

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL
SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI**
codice CIG _____

ALLEGATI:

- A) Convenzione servizio Pulizie 1.02-2020-31.12.2022
- B) Schede da A1 ad A8 descrittive dei plessi comunali e delle prestazioni richieste
- C) Piantine Edifici Comunali
- D) Tende Palazzo Comunale e Biblioteca
- E) Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)

Parte I - Oggetto dell'appalto e criteri di aggiudicazione

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE

Oggetto del presente appalto è la convenzione per il servizio di pulizia e la fornitura dei materiale di consumo necessari alla pulizia ed alla igienizzazione dei seguenti immobili di proprietà comunale siti in Cesate:

- 1 - Palazzo Comunale via Don Oreste Moretti 10
- 2 - Politiche Sociali via Donizetti 352
- 3 - Spazio 300 Sociali via Donizetti 300
- 4 - Politiche Educative via Donizetti 326
- 5 - Biblioteca civica via Piave 5
- 6 - Polizia Locale via Donizetti 300
- 7 - Bagni p.zza mercato
- 8 - Struttura via Arno 16

Il servizio è descritto nelle allegate schede (A1/A8) che formano parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di estendere il servizio ad altri spazi e/o edifici inizialmente non compresi.

In caso di esigenza di lavori straordinari ed eccezionali il Comune si riserva la facoltà di affidarli anche ad altra ditta, previa richiesta di preventivi, senza alcun vincolo o obbligo nei confronti dell'impresa aggiudicataria del presente appalto.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 35 mesi, dal 01.02.2020 al 31.12.2022 o eventuale altra data successiva di consegna del servizio che avverrà mediante apposito verbale, con esclusione di rinnovo tacito.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di procedere all'avvio del servizio nelle more della stipulazione della convenzione, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii."

In base all'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la proroga del servizio è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

ART. 3 - VALORE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base di gara è previsto in € 151.643,00 oltre IVA nella misura di legge di cui:

- € 150.783,00 importo servizio a base d'asta
- € 860,00 oneri di sicurezza rischi da interferenza non soggetto a ribasso.



Tale importo è stato stimato sulla base delle gara in essere con un adeguamento ISTAT pari al 1,2%, incrementato di un ulteriore 6% al fine di adeguare gli importi all'offerta più elevata della precedente gara.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera tenendo conto delle tabelle emanate dal Ministero competente relativamente alle Cooperative Sociali.

L'importo, al netto di oneri di sicurezza, è così distinto rispetto alle prestazioni oggetto del presente Capitolato:

- Palazzo Comunale	€ 67.085,40.= IVA esclusa
- Politiche sociali	€ 10.204,50.= IVA esclusa
- Spazio 300 Sociali	€ 3.625,87.= IVA esclusa
- Politiche educative	€ 10.167,89.= IVA esclusa
- Biblioteca	€ 43.284,02.= IVA esclusa
- Polizia Locale	€ 11.206,78.= IVA esclusa
- Struttura via Arno	€ 3.013,98.= IVA esclusa
- Bagni Mercato	€ 2.194,56.= IVA esclusa

ART. 4 - SISTEMA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente si svolge con procedura aperta, con **riserva di accesso alle Cooperative Sociali di tipo B, iscritte nella sez. B dell'Albo Regionale di cui alla Legge 381/91**, che realizzano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Tale scelta, consentita dalla L.381/1991 e dall'art. 112 del D.lgs. 50/2016, è motivata dal fatto che l'amministrazione comunale, nell'esercizio delle funzioni socio-assistenziali cui è istituzionalmente preposta, intende assistere persone in situazione di emarginazione e di disadattamento sociale, indicate all'art. 4 della Legge 381/91, offrendo loro l'opportunità di svolgere un'attività lavorativa.

Trova applicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 e comma 10-bis del D.lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con riguardo ai seguenti criteri e relativa ponderazione, ritenuti pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del servizio, per un totale pari a 100.

- A) OFFERTA TECNICA MAX 70 PUNTI: (basata sulle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta): peso attribuito: 70
- B) OFFERTA ECONOMICA MAX 30 PUNTI: peso attribuito: 30.

Le componenti dell'offerta saranno valutate secondo i criteri di valutazione, la ponderazione relativa e il metodo di attribuzione dei punteggi di seguito descritti.

ART. 4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (Componente qualitativa – relazione di offerta, peso totale attribuito 70)

La relazione di offerta dovrà contenere la proposta da parte dell'offerente di metodologie migliorative legate in modo particolare alla frequenza e alla qualità degli interventi e alla qualità dei prodotti utilizzati per lo svolgimento del servizio.

L'offerta tecnica, dovrà essere redatta, utilizzando il "Mod. XX-Scheda Tecnica.

Per ciascun criterio è attribuito un peso, ritenuto proporzionato, coerente e ragionevole rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante. Sono altresì evidenziate e predeterminate, in modo analitico e



concreto sotto descritto, le motivazioni per l'attribuzione dei coefficienti, secondo quanto espresso nelle linee guida ANAC n.2, aggiornate con delibera 424 del 02/05/2018.

**a) PULIZIA AUTORIMESSA PALAZZO COM.LE
PESO ATTRIBUITO 4**

Il progetto a base di gara non contempla l'intervento di spazzamento del pavimento dell'autorimessa di cemento di mq. 50. Si valuterà favorevolmente la proposta di miglioria da parte dell'offerente legata all'estensione del servizio, senza oneri aggiunti da parte dell'amministrazione, in relazione alla frequenza con la seguente attribuzione di punteggi:

Semestrale	coefficiente 1
Annuale (3 volte nel corso della durata appalto)	coefficiente 0.5

**b) CERATURA PAVIMENTI PALAZZO COMUNALE
PESO ATTRIBUITO 10**

Nel Palazzo comunale di Via Moretti 10, quasi la totalità della pavimentazione è in marmo (uffici Demografici in linoleum e Tributi/bagni in ceramica). Si reputa pertanto favorevolmente l'accoglimento di una proposta di miglioria da parte dell'offerente, senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione e definita in comune accordo con il Referente dell'Amministrazione Comunale, per ceratura dei pavimenti con frequenza:

Annuale (3 volte nel corso della durata appalto)	coefficiente 1
1 volta nel corso della durata appalto	coefficiente 0.5

**c) AUMENTO FREQUENZA INTERVENTO LAVAGGIO VETRI PRESSO TUTTE LE SEDI
OGGETTO DELL'APPALTO
PESO ATTRIBUITO 14**

Il progetto di base contempla la lavatura dei vetri delle finestre interni ed esterni una volta all'anno (vedi schede A1/A8). Si reputa favorevolmente l'accoglimento di una proposta di miglioria da parte dell'offerente, senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione e definita in comune accordo con il Referente dell'Amministrazione Comunale, di incremento della frequenza di intervento base che, conseguentemente, passerebbe da annuale a semestrale secondo i seguenti criteri:

Trimestrale vetri interni/esterni	coefficiente 1
Semestrale vetri interni/esterni	coefficiente 0.6
Semestrale solo interni	coefficiente 0.3

**d) LAVAGGIO TENDE PALAZZO COMUNALE E BIBLIOTECA
PESO ATTRIBUITO 5**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutato lo smontaggio, lavaggio, rimontaggio ed eventuali riparazioni delle cordicelle, aste o fettucce delle tende delle sedi del Palazzo Comunale e della Biblioteca per tutta la durata della convenzione.

In caso di offerta, l'Appaltatore accetta la fornitura del servizio al costo di € 35,00 cad. oltre IVA per n. 123 tende a pacchetto e n. 4 tendoni (meglio indicate nell'allegato "D-Tende Palazzo Comunale e Biblioteca) e si impegna ad erogarle, solo su richiesta dell'Amministrazione, entro massimo 30 giorni. La fatturazione dovrà necessariamente essere separata dal servizio ordinario. Si precisa

che ogni eventuale rottura dovuta allo smontaggio e rimontaggio sarà a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore.

Per tutte le tende (nr. 127) presso Palazzo Comunale e Biblioteca coefficiente 1
 Per n. 63 tende presso il Palazzo Comunale coefficiente 0.5

**e) PULIZIA VETRATE ESTERNE STABILE "POSS" via Sondrio 6
 PESO ATTRIBUITO 6**

Il capitolato di gara non contempla l'intervento di pulizia vetrate stabile "Poss" per negozi collocati in via Sondrio 6 per mq. 90 indicativi. Si valuterà favorevolmente la proposta di miglioria da parte dell'offerente, senza oneri aggiunti da parte dell'Amministrazione. La programmazione delle giornate dovrà essere concordata con il Referente dell'Amministrazione. L'attribuzione dei punteggi verrà calcolata in base alla seguente frequenza:

Semestrale coefficiente 1
 Annuale coefficiente 0.5

**f) SOSTITUZIONE ACCESSORI BAGNI EDIFICI COMUNALI (n. bagni 29)
 PESO ATTRIBUITO 8**

Sostituzione accessori bagni in caso di rottura (porta carta igienica interfogliata, portasapone liquido/mousse, porta salviette a "C", scopini wc, veline copri wc) senza oneri aggiuntivi da parte dell'Amministrazione.

La sostituzione dovrà essere concordata con il Referente dell'Amministrazione.

Ad ogni rottura coefficiente 1
 1 volta (in caso di rottura per ogni accessorio) durante tutto l'appalto coefficiente 0.4

**g) SOLUZIONI CONTRO FORMICHE E ZANZARE E CURA PIANTE UFFICI Palazzo COMUNALE
 PESO ATTRIBUITO 2**

In presenza di Formiche/zanzare l'operatore economico dovrà fornire, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente:

- esche per formiche 2 v. anno (primavera/autunno) c/o gli uffici della Polizia Locale, Servizi sociali ed Educative, Ufficio Sindaco, Ufficio Tributi e area break del Palazzo Comunale
- fornelli antizanzare, durante il periodo estivo, c/o gli uffici Ragioneria, Messi

Nei corridoi del Palazzo Comunale sono presenti n.6 piante per le quali si chiede annaffiatura ed eliminazione foglie secche, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente. Gli annaffiatoio verranno forniti dall'Ente:

Fornitura, posa esche/insetticida 2 v. anno e annaffiatura 2 v. settimana coefficiente 1
 Fornitura, posa esche/insetticida 1 v. anno e annaffiatura 1 v. settimana coefficiente 0.5

**h) DISINFEZIONE BAGNI EDIFICI COMUNALI (n. 29)
 PESO ATTRIBUITO 8**

Il servizio dovrà essere accurato e con l'utilizzo di attrezzature e prodotti idonei nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 24/05/2012. Dovranno essere comprese nel servizio le pareti piastrellate, i pavimenti, i sanitari, gli accessori bagni e le porte.

Semestrale coefficiente 1
 Annuale (3 v. durata appalto) coefficiente 0.5

**i) PROGETTO AUTOCONTROLLO DEL SERVIZIO
PESO ATTRIBUITO 13**

Il progetto di autocontrollo, distinto per ogni edificio comunale oggetto dell'appalto, dovrà indicare almeno:

- descrizione delle procedure di pulizia, comprensive delle pulizie indicate nelle miglieorie dell'offerta tecnica;
- metodi di verifica sull'esatta applicazione delle procedure proposte;
- metodi di rilevazione delle difformità riscontrate in corso d'opera;
- azioni correttive adottate.

Proposte molto apprezzabili rispetto alle esigenze dell'Ente	coefficiente 1
Proposte sufficientemente apprezzabili rispetto alle esigenze dell'Ente	coefficiente 0,6
Proposte scarsamente apprezzabili rispetto alle esigenze dell'Ente	coefficiente 0,3

L'offerta tecnica deve essere corredata dall'elenco dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare (anche per le miglieorie offerte), riconducibili alle categorie pertinenti, elencate nel D.M. 24/05/2012. Tali prodotti devono essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al capitolo 6 del citato D.M. 24/05/2012.

Per l'elemento di valutazione indicato al punto i) occorre produrre progetto descrittivo della proposta.

Ogni commissario attribuisce a ciascun elemento (da "a" a "i") di ciascun offerta un coefficiente variabile tra zero e uno, secondo lo schema e le motivazioni sopra indicate. Successivamente per ogni singolo elemento (da "a" a "i") viene calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai commissari. Viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato, e vengono di conseguenza riparametrati gli altri coefficienti.

Il punteggio complessivo (Ca) ottenuto per la componente qualitativa dell'offerta è determinato secondo la seguente formula:

$$Ca = \sum n [Wi * V ai]$$

Dove:

Ca = indice di valutazione dell'offerta "a";

n = numero totale dei requisiti;

Wi = peso attribuito al requisito (i);

V ai = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno (ottenuto dalla riparametrazione come sopra descritta).

Saranno ammessi alla valutazione dell'offerta economica solo ed esclusivamente i concorrenti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 35 punti prima della riparametrazione. Coloro che non raggiungeranno il punteggio di punti 35 verranno esclusi dalla gara.

ART. 4.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (COMPONENTE PREZZO, peso totale attribuito 30)

L'offerta economica sarà valutata secondo la formula indicata dalle Linee Guida n. 2 ANAC "Linee 6



guida in materia di Offerta Economicamente più Vantaggiosa”, aggiornate con Delibera 424 del 02/05/2018, e del bando tipo ANAC n.2 (delibera ANAC n.2 del 10/01/2018), denominata metodo della Formula bilineare, con (X) pari a 0,85, e pertanto secondo la seguente formula:

$C_i =$	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X * A_i / A_{soglia}$
$C_i =$	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00-X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$ (percentuale applicata)

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Il coefficiente C_i andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

Non saranno ammesse offerte in aumento sul prezzo posto a base di gara.

Si precisa che il concorrente, come meglio indicato nel disciplinare di gara e utilizzando la Scheda "Offerta economica" predisposta dalla stazione appaltante, dovrà indicare i seguenti elementi:

- Stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95 comma 10 del D.lgs. 50/2016. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- Stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'all'art.95 comma 10 del D.lgs. 50/2016;

4.3 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO COMPLESSIVO

La Commissione Giudicatrice proporrà, quale aggiudicataria, la ditta offerente che avrà ottenuto il punteggio più alto, in base alla sommatoria dei punti relativi all'offerta tecnica ed a quella economica.

Con riferimento alla rilevazione dell'anomalia dell'offerta non si procederà ad esclusione automatica; trova applicazione l'art. 97 comma 3, e la stazione appaltante si riserva di valutare la congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse a norma dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016.

In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta economica. In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta economica, si procederà a sorteggio.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché la stessa sia ritenuta congrua e conveniente; inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016.

L'offerta presentata è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per il concorrente, e resta vincolante per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, come previsto dall'art. 32 del D.lgs. 50/2016, mentre lo sarà per la stazione appaltante dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Nel caso di fallimento o risoluzione della conven-



zione per grave inadempimento dell'appaltatore, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di avvalersi, per il completamento del servizio, delle prestazioni della successiva impresa classificata, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

ART. 5 – REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI (SOGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE)

La partecipazione al presente appalto è riservata alle Cooperative sociali di tipo B e/o Consorzi di Cooperative Sociali di tipo B, iscritte all'Albo delle Cooperative Sociali. Le Cooperative Sociali di tipo B e/o Consorzi di Cooperative Sociali di tipo B dovranno dichiarare espressamente che almeno il 30% dei propri lavoratori sia composto da persone con disabilità o svantaggiate.

I concorrenti dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti soggettivi:

5.1 - Requisiti generali

- a) Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- b) Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
- c) Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
- d) Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2001, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.lgs. 159/2011 e s.m.i.
- e) Accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, che dovrà essere sottoscritto e allegato ai documenti di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012.

5.1 Requisiti speciali

A) **Requisito di idoneità professionale** previsto dall'art. 83 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed in particolare iscrizione alla Camera di Commercio e iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo B);

B) **Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83 comma 1 lett b D.lgs. 50/2016):**

Tali requisiti sono richiesti al fine di garantire la solidità economico-finanziaria dei concorrenti.

1. Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto, riferito agli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando (2016-2017-2018) di € 51.000,00.= (oltre IVA). Il settore di attività è quello delle pulizie di tipo civile e/o ospedaliero, con esclusione di quello industriale. Il concorrente dovrà dimostrare tale fatturato presentando l'elenco dei principali servizi specifici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari del servizio stesso.

2. Presentazione di n. 1 idonea dichiarazione bancaria che attesti la capacità economico-finanziaria adeguata.

C) **Requisiti di capacità tecnica (art. 83 comma 1 lett c D.lgs. 50/2016):** Tale requisito è richiesto per garantire che gli operatori possiedano l'esperienza necessaria per la corretta esecuzione dell'appalto con un adeguato standard di qualità:

- esecuzione negli ultimi tre anni (2016-2017-2018) di almeno un servizio analogo a quello in oggetto per la durata minima di 12 mesi continuativi. La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 del D.lgs. 50/2016;



- possesso di una valutazione di conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, pertinenti al servizio di pulizia (art. 87 del D.lgs. 50/2016).

I requisiti di capacità economica e finanziaria, devono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori economici partecipanti alla procedura, in forma singola o associata.

Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 40% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti ciascuna nella misura minima del 10%. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di consorzio di cui alle lettere b), c) del comma 2 dell'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, tale requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio o dalle Consorziatoe per le quali il Consorzio stesso partecipa. Conseguentemente la dichiarazione del possesso del requisito dovrà essere prodotta dal Consorzio o dalle Consorziatoe.

Il requisito della dichiarazione bancaria deve essere posseduto da ciascuno dei partecipanti al RTI. In caso di consorzi la dichiarazione bancaria deve essere presentata sia dal Consorzio stesso se esecutore del servizio o di parte di esso, sia da tutte le consorziatoe qualora incaricate dell'esecuzione del servizio o di parte di esso.

Il requisito della capacità tecnica professionale in caso di RTI deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria.

ART. 6 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo negli immobili interessati al servizio è obbligatorio (ad esclusione dell'operatore economico attuale, se partecipante), tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi in modo che i concorrenti possano prendere atto, de visu, dei luoghi in cui verranno svolte le prestazioni previste in appalto e le relative caratteristiche.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato da legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità o da soggetto in possesso di documento di identità e apposita delega. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

A conclusione del sopralluogo al concorrente sarà rilasciata relativa attestazione che dovrà essere inserita nella busta telematica "Documentazione amministrativa". Le modalità e i tempi per lo svolgimento del sopralluogo saranno definiti nel disciplinare di gara.

Il personale incaricato dal Comune per lo svolgimento del sopralluogo avrà la sola funzione di accompagnamento presso i luoghi di esecuzione dei servizi.

Parte II – CONTENUTO TECNICO

ART. 7 - PERSONALE ADDETTO E CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale del rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, qualora disponibile, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione del CCNL di settore, di cui all'art. 51,

del D.lgs. 15/06/2015 n. 81. A tal fine l'operatore economico deve dichiarare, in fase di presentazione dell'offerta economica, le modalità di applicazione della clausola sociale, come indicato nelle linee guida ANAC n. 13 approvate con delibera n. 114 del 13/02/2019 (progetto di assorbimento).

Di seguito i dati delle unità di personale impiegato dalla attuale impresa:

Addetto	LIVELLO	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	TOT ORE SETTIMANA CESATE
		Palazzo Com.le	Pol.Sociali	Sportello 300 Sociali	Pol.Educative	Biblioteca	Polizia Locale	Bagni mercato	Struttura via Arno	
1	A1 (categoria protetta)		2,50	1,00	2,50		6,00		5,00	17,00
2	A1	20,00								20,00
3	A1	3,00				14,50		0,50		18,00

Il personale dell'impresa è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il personale è tenuto all'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi del comma 3 art.2 del D.P.R. 62/2013, pertanto l'appaltatore dovrà impartire idonee disposizioni in tal senso.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEL PERSONALE

Il personale che verrà messo a disposizione dalla Cooperativa per l'espletamento del servizio in oggetto, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità previste dalla normativa regionale/nazionale. Esso dovrà essere idoneo a svolgere tali prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità e dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento.

La Cooperativa si impegna ad applicare ai propri lavoratori dipendenti e ai soci lavoratori, il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e di agire nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

La Cooperativa si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti e per i soci lavoratori dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105, co.9, del D.lgs. n. 50/2016. Il Comune può chiedere in qualsiasi momento l'esibizione della documentazione comprovante l'adempimento di tutti gli obblighi normativi e contrattuali relativi al trattamento del personale, compresi i soci-lavoratori.

Qualora la Cooperativa non produca la documentazione richiesta o risulti inadempiente al versamento di quanto dovuto, il Comune procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Cooperativa il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale procedere a regolarizzare la propria posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. La Cooperativa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per la sospensione dei corrispettivi.



In caso di inadempimento oltre il suddetto termine o di ripetuta violazione degli obblighi derivanti dal presente articolo, il Comune di Cesate, previa diffida ad adempiere, potrà risolvere la convenzione per colpa dell'Cooperativa ed affidare il servizio ad altra ditta.

Per le inadempienze di cui sopra il Comune si riserva di escutere la cauzione definitiva prestata.

Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Comune.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della Cooperativa.

Dietro specifica richiesta del Comune di Cesate, la ditta appaltatrice dovrà esibire, anche in forma di estratto, copia dei listini paga e del modello relativo al versamento dei contributi in vigore.

ART. 9 - SICUREZZA SUL LAVORO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Cooperativa dovrà osservare tutte le disposizioni in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e la normativa antiinfortunistica.

La Cooperativa dovrà garantire che tutto il personale addetto al servizio sia adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 81/08, e dovrà garantire che nei programmi di formazione siano trattati anche gli argomenti specificamente previsti dal punto 5.5.3 del D.M. 24/05/2012 "Criteri ambientali minimi" per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene". La ditta appaltatrice entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, contenente le indicazioni previste dalla normativa citata.

La Cooperativa dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette, sia di terzi.

E' a carico della Cooperativa la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti dalle normative vigenti.

Devono inoltre essere osservate le disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) allegato al presente capitolato (Mod. "XX-D.U.V.R.I") a norma dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

ART. 10 - SPECIFICI OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA

E' fatto obbligo alla Cooperativa, con riferimento alle finalità di cui alla legge 08/11/1991 n. 381 e ss.mm.ii e all'obiettivo di interventi a favore dei soggetti deboli, delle persone in condizioni di disagio individuale e di emarginazione sociale, e come contenuto nello schema di convenzione che costituisce parte della documentazione di gara, garantire le seguenti prestazioni:

- contribuire direttamente alla creazione di opportunità lavorative e di formazione lavoro a persone svantaggiate;
- fare acquisire alle persone coinvolte nelle diverse attività, abilità di base utili e necessarie a stare nella dimensione lavorativa;
- a garantire l'assunzione con un monte ore di almeno 17 ore settimanali, per la durata della convenzione, di minimo una persona svantaggiata, secondo le tipologie indicate all'art.4 della L.381/91, già compresa nella pianta organica del personale di pulizia individuata come livello A1 "categoria protetta";
- garantire l'eventuale inserimento di soggetti svantaggiati indicati dal Comune o dal Servizio NIL (Nucleo Inserimento Lavorativo) secondo le necessità e disponibilità di quest'ultimo, per un numero annuale massimo di 2 tirocini socializzanti retribuiti dal NIL dell'ambito zonale, per tutto il periodo di durata del tirocinio.



ART. 11 - REFERENTE PER LA COOPERATIVA

La Cooperativa deve individuare e segnalare al Comune un referente unico per tutte le problematiche inerenti il servizio (compresa la programmazione, il controllo del servizio, le comunicazioni, i problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione dello stesso).

Il referente dovrà essere reperibile telefonicamente negli orari d'ufficio del Comune, e comunque con cadenza almeno mensile, recarsi presso le strutture in cui si svolgono i servizi, nel caso si rendessero necessarie verifiche con sopralluogo. In particolare spetta al referente individuato dalla Cooperativa interfacciarsi e coordinare il personale addetto al servizio.

Le comunicazioni, ivi comprese eventuali contestazioni, anche in contraddittorio, effettuati nei confronti del referente, s'intendono fatte alla Cooperativa appaltatrice.

ART. 12 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'impresa esegue le prestazioni nelle sedi indicate all'art. 1, come meglio specificato nelle schede allegate, a proprio rischio ed onere, assumendo a proprio carico tutte le spese relative alla manodopera, alla fornitura del materiale e delle necessarie attrezzature nonché tutto quanto necessario per l'esecuzione dei servizi stessi.

Eventuale consegna di chiavi/badge per l'accesso agli edifici da pulire avverrà con apposito verbale. Le chiavi/badge consegnate dovranno essere custodite in luogo chiuso e inaccessibile ad estranei al servizio e dovranno comunque essere conservate con la "diligenza del buon padre di famiglia". E' fatto divieto di duplicazione di chiavi, salvo autorizzazione scritta rilasciata dal Comune stesso. In caso di smarrimento, il consegnatario delle chiavi/badge dovrà presentare denuncia ai Carabinieri entro le 24 ore e provvedere alla sostituzione delle serrature complete di copie chiavi. Alla scadenza della convenzione le chiavi dovranno essere restituite con uguali modalità di consegna.

Ogni incombenza relativa allo spostamento di mobili, attrezzature e suppellettili che si rendesse necessaria in relazione alla tipologia degli interventi, è a completo carico dell'appaltatore che, comunque, ha l'obbligo di chiedere specifica autorizzazione ai responsabili di ufficio.

Per gli interventi svolti fuori dall'orario di apertura degli uffici, la Cooperativa è responsabile della custodia degli immobili e, salvo diverso accordo fra le parti, il personale della Cooperativa deve provvedere all'arieggiamento dei locali, alla chiusura di porte e finestre e spegnimento delle luci che dovessero risultare accese.

I termini delle prestazioni, relativi a ciascuno degli edifici assoggettati al presente appalto, sono specificatamente indicati in ognuno degli "allegati", da A1) a A8), acclusi al presente capitolato speciale d'appalto. Negli stessi vengono dettagliatamente elencati: le superfici da assoggettare a pulizia "a corpo", gli ambienti e la loro tipologia, la descrizione e la frequenza degli interventi.

Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate al di fuori del normale orario di lavoro, ad esclusione della sede della Polizia Locale.

Tutti gli interventi devono essere effettuati a regola d'arte e finalizzati ad una costante sanificazione ed al mantenimento del requisito di igienicità ambientale degli edifici comunali (di cui alle allegate Schede A1/A8) mobili ed arredi vari, quadri e targhe ecc. e quant'altro presente in ciascun ambiente. In tutti i locali non si dovrà notare presenza di ragnatele o laniccio.

Ogni incombenza relativa a spostamento di mobili, attrezzature e suppellettili è a completo carico della Cooperativa che, comunque, ha l'obbligo di richiedere specifica autorizzazione ai Responsabili dell'Ufficio.

In caso di traslochi la Cooperativa sarà preventivamente avvisata per poter predisporre una pulizia più approfondita.



Pavimenti e scale:

Il lavaggio dovrà avvenire con adeguate attrezzature (carrelli, mop ecc.) utilizzando acqua pulita integrata con idoneo prodotto detergente e disinfettante per i pavimenti. L'acqua contenuta nei carrelli per il risciacquo deve essere cambiata più volte in modo da non lasciare tracce di sporco sul pavimento.

Servizi igienici:

Particolare cura ed attenzione dovrà essere prestata per la disinfezione ed igienizzazione dei bagni e della relativa rubinetteria ed accessori da bagno da effettuarsi quotidianamente. La pulizia dovrà essere eseguita con prodotti detergenti non abrasivi e disinfettanti ed uso di deodorizzanti.

Scrivanie e piani di lavoro

Sono esclusi dal servizio pulizia mobili ed arredi che risultino ingombri di carte e documentazione; è fatto divieto agli addetti al servizio di manomettere in qualunque modo il materiale presente nei diversi ambienti.

La spolveratura ad umido, con attrezzature idonee e pulite, oltre a scrivanie e piani di lavoro dovrà comprendere anche le attrezzature informatiche ed i telefoni:

- Palazzo comunale: 40 scrivanie
- Polizia Locale: 8 scrivanie
- Politiche Sociali: 8 scrivanie
- Spazio 300 Sociali: 2 scrivanie
- Politiche Educative: 6 scrivanie
- Biblioteca: 29 tavoli (di cui 6 in vetro)
- Struttura via Arno: 2 scrivanie

L'arieggiamento dei locali dovrà avvenire ogni volta che viene effettuato il servizio, così come lo spegnimento delle luci e la chiusura delle porte e delle finestre al termine del servizio medesimo.

Sale conferenze

La Sala Consigliare, la Sala Giunta e la Sala Convegni Biblioteca dovranno essere pulite ogni volta che se ne presenti la necessità ed in ogni caso il giorno dopo le riunioni o cerimonie che verranno puntualmente segnalati dal Comune al Referente della Cooperativa.

ART. 13 - SERVIZI INCLUSI NELL'APPALTO

1. Servizio bimestrale noleggio tappeti antiscivolo in nylon cattura polvere/acqua per gli ingressi principali:

- o n°1 tappeto 120x180 per ingresso Palazzo Comunale
- o n°7 tappeti 85x150 per retro Palazzo Comunale, Biblioteca, Politiche Sociali, Politiche Culturali, Polizia Locale, Asilo Nido (anche se quest'ultimo non è un edificio compreso nell'elenco di cui all'art.1)

gli stessi dovranno essere sostituiti con altrettanti tappeti puliti ogni bimestre.
In caso di rottura/usura i tappeti dovranno essere sostituiti in tempi brevi.

2. Servizio bimestrale di sanificazione automatica del wc e deodorizzante dei bagni più frequentati:
o n° 3 bagni Palazzo Comunale - 2 bagni Biblioteca – 1 bagno Politiche Sociali
Tali servizi potranno essere gestiti direttamente dalla Cooperativa affidataria oppure, se la stessa lo riterrà opportuno, da ditte esterne che dovranno essere remunerate direttamente dalla Cooperativa.

ART. 14 - RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'aggiudicatario si impegna a rispettare le norme in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e ad effettuare il conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotti negli edifici negli appositi spazi, secondo le seguenti direttive:

- contenitore bianco - raccolta carta -tetrapak
- contenitore giallo - raccolta plastica e alluminio - in sacchi trasparenti gialli
- contenitore verde - raccolta umido
- contenitore blu - raccolta vetro
- sacchi trasparenti grigi - raccolta secco/indifferenziato

I sacchi trasparenti grigi e gialli sono a carico dell'aggiudicatario. Tali disposizioni sono valide per tutti gli edifici comunali oggetto del presente appalto e devono essere conferiti, per il ritiro, come sotto specificato:

Palazzo Comunale:

Dovrà essere assicurata la seguente raccolta differenziata dei rifiuti:

-Umido: il personale di pulizia dovrà conferire in un unico secchiello, posto nel locale del personale al primo piano, l'umido raccolto sui 3 piani del Palazzo Comunale.

-Plastica: il personale di pulizia dovrà conferire quotidianamente i cestini collocati c/o il distributore automatico al piano terra contenenti unicamente materiale in plastica nel contenitore di colore giallo da litri 120. Gli stessi non dovranno essere svuotati se contenenti altro materiale apponendo apposito cartello di avviso che verrà concordato con il personale di riferimento;

- Carta: il personale di pulizia dovrà svuotare la carta inserita nei contenitori "paper box" in cartone collocati c/o ogni ufficio negli appositi contenitori di colore bianco da litri 120 dislocati nei vari punti del palazzo comunale il lunedì, ed ogni qualvolta sia necessario.

- Secco: il personale di pulizia dovrà stoccare i sacchi trasparenti della frazione secco in luogo appositamente individuato e concordato con l'ufficio competente ed in base al calendario predisposto (1 v. alla settimana). La fornitura dei sacchi trasparenti sarà in carico alla Cooperativa aggiudicataria.

Il conferimento dei sacchi trasparenti della frazione secco/indifferenziato all'esterno del palazzo comunale per la raccolta è in capo all'aggiudicatario mentre per tutte le altre tipologie di rifiuti il servizio è in capo ad altro operatore.

Biblioteca:

Il personale di pulizia dovrà essere assicurare la seguente raccolta differenziata dei rifiuti conferendo i sottoelencati contenitori e/o sacchi all'esterno della struttura:

- Umido: in base al calendario predisposto (2 v. alla settimana)
- Vetro: in base al calendario predisposto (1 v. alla settimana)
- Plastica: in base al calendario predisposto (1 v. alla settimana)



- Carta: in base al calendario predisposto (1 v. alla settimana) - svuotare la carta dei contenitori "paper box" in cartone collocati c/o ogni ufficio negli appositi contenitori di colore bianco il lunedì, ed ogni qualvolta sia necessario.
- Secco: in base al calendario predisposto (1 v. alla settimana) - conferire i sacchi trasparenti della frazione secco in luogo apposito ed in base al calendario predisposto (1 v. alla settimana). La fornitura dei sacchi trasparenti sarà in carico alla Cooperativa aggiudicataria.

Altre sedi oggetto dell'appalto:

Dovrà essere assicurata la raccolta differenziata dei rifiuti interessati separatamente nei tre servizi e in particolare il personale di pulizia dovrà:

- Umido: svuotare i cestini dell'umido nell'apposito contenitore condominiale in base al calendario predisposto (2 v. alla settimana)
- Plastica: svuotare quotidianamente i cestini contenenti esclusivamente materiale in plastica in appositi sacchi trasparenti di colore giallo ed esporli nella piazzola dei rifiuti esterna al condominio in base al calendario predisposto (1 v. alla settimana)
- Carta: svuotare la carta inserita nei contenitori "paper box" in cartone collocati c/o ogni ufficio negli appositi contenitori di colore bianco da litri 120 il lunedì, ed ogni qualvolta sia necessario ed esporli nella piazzola dei rifiuti esterna al condominio in base al calendario predisposto (1 v. alla settimana)
- Vetro: conferire la frazione vetro nell'apposito contenitore condominiale in base al calendario predisposto (1 v. alla settimana)
- Secco: conferire la raccolta indifferenziata in sacchi trasparenti e collocarli nell'apposito contenitore condominiale

ART. 15 - TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

E' facoltà del Comune richiedere variazioni d'orario in base a sopravvenute esigenze, senza che la Cooperativa possa opporre eccezioni o richiedere compensi aggiuntivi.

Nei plessi in cui l'uso è subordinato al calendario scolastico o caratterizzati da un utilizzo periodico, nei periodi di chiusura saranno sospesi gli interventi di pulizia ordinari, senza che la Cooperativa abbia nulla a pretendere. Saranno altresì sospese le prestazioni di pulizia in caso di sopravvenuti giorni di chiusura degli uffici.

In tutti gli edifici i servizi periodici (settimanali, mensili, semestrali, annuali) dovranno essere eseguiti sulla base di un calendario definito e concordato dalle parti, suscettibile di eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie.

A tal fine la ditta appaltatrice entro 30 (trenta) giorni dall'inizio del servizio dovrà presentare il piano di lavoro dettagliato delle attività ordinarie, articolato in giorni e orari stabiliti, e delle prestazioni periodiche da eseguire, ivi comprese quelle eventualmente contenute nell'offerta tecnica del concorrente.

Eventuali modifiche alla programmazione o interventi urgenti e sopravvenuti dovranno essere concordati fra le parti, nella massima collaborazione e flessibilità.

ART 16 - MATERIALE D'USO E ATTREZZATURE

Il materiale di consumo e le attrezzature necessarie per il puntuale e perfetto adempimento del servizio sono a carico della Cooperativa. Il materiale di supporto (sapone liquido/mousse, salviette, carta igienica interfogliata) è a carico della Cooperativa. La Cooperativa garantisce la fornitura del citato materiale in quantità e qualità adeguate e sufficienti all'esecuzione dei servizi e alla funzionalità delle strutture. E' a carico della Cooperativa la fornitura dei sacchetti trasparenti per i cestini, che dovranno essere sostituiti quando necessario in quanto sporchi o rotti.

I prodotti, le attrezzature ed i macchinari impiegati devono essere rispondenti a tutte le normative vigenti (in materia di biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità, norme di sicurezza, norme di prevenzione degli infortuni, ecc.) e alle caratteristiche degli edifici e oggetti da pulire.

In particolare, con riferimento al D.M. 24/05/2016 "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri ambientali minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture", i prodotti per l'igiene utilizzati per lo svolgimento del servizio devono essere conformi ai criteri ambientali minimi individuati al punto 6 del D.M. 24/05/2012. A tal fine la Cooperativa deve fornire la lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare per l'esecuzione dei servizi, con le relative caratteristiche, per i quali il legale rappresentante della Cooperativa attesta la conformità ai Criteri Ambientali Minimi indicati dal Decreto stesso. Le schede dei prodotti devono essere aggiornate nel tempo in caso di variazione.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi o comunque nocivi per l'ambiente, ovvero di prodotti che possano deteriorare, modificare o alterare lo stato di conservazione dei beni oggetto delle prestazioni. Ai sensi del D.M. 24/05/2012 la Cooperativa aggiudicataria non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante, inoltre non può utilizzare segatura di legno e piumini di origine animale, tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della stazione appaltante.

La Cooperativa è responsabile della custodia delle macchine e delle attrezzature di sua proprietà (sulle quali dovrà applicare una targhetta o adesivo di riconoscimento, indicante il nominativo o contrassegno della stessa), e solleva il Comune di Cesate da responsabilità per danni o furti. Le macchine e attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato.

Le attrezzature ed i prodotti potranno essere depositati in ogni relativo stabile, previo accordo con il responsabile di servizio, sulla base della disponibilità dei luoghi, che potranno essere assegnati alla Cooperativa nello stato in cui si trovano. Ove possibile, tali locali saranno chiusi a chiave. Una copia di tali chiavi sarà consegnata alla Cooperativa, che sarà responsabile della custodia di prodotti e materiali. Il Comune si riserva comunque di accedere a detti locali per controllarne lo stato, in presenza di un incaricato della Cooperativa stessa. La consegna del materiale da parte di fornitori esterni dovrà avvenire previo accordo e in presenza di un referente della Cooperativa.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità per eventuale furto o smarrimento di prodotti e/o materiale, che dovesse occorrere durante lo svolgimento del servizio.

ART 17 - ONERI DEL COMUNE

E' a carico del Comune la fornitura di acqua ed elettricità per l'espletamento dei servizi di pulizia. La Cooperativa non può utilizzare macchinari e attrezzature di proprietà comunale, se non previo accordo con il responsabile di servizio. In tale ultimo caso la Cooperativa si obbliga comunque ad usare le attrezzature con diligenza, regola d'arte ed a riconsegnarle alla scadenza della convenzione



nello stato in cui furono prese in carico, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

ART. 18 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il prezzo offerto per lo svolgimento del servizio si intende fissato dall'appaltatore in base a calcoli e valutazioni di sua propria e assoluta convenienza, onnicomprensivo e forfetario. Il prezzo resta fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo il riconoscimento, su richiesta dell'appaltatore stesso, dell'aggiornamento con riferimento all'indice ISTAT per le famiglie degli operai e impiegati a partire dal secondo anno contrattuale.

Prima dell'emissione di fattura elettronica, la Cooperativa dovrà compilare le Schede predisposte dalla Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni effettivamente rese, articolate per i diversi immobili oggetto dell'appalto, al fine di consentire all'amministrazione la verifica delle prestazioni effettivamente rese, ed eventualmente chiedere chiarimenti o segnalare incongruenze rispetto al calendario concordato.

Il pagamento avviene in seguito a emissione di regolari fatture elettroniche (art. 25 del D.L. 66/2014) relative ai servizi effettuati, previa conferma da parte dell'amministrazione comunale della correttezza delle Schede di rendicontazione, come sopra descritte.

Il pagamento delle fatture avverrà nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento al Protocollo della fattura elettronica, con indicato il codice identificativo di gara (CIG), previa verifica della regolarità delle prestazioni e della regolarità contributiva. A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%. Le fatture elettroniche verranno emesse nel seguente modo:

- per il servizio giornaliero/settimanale/mensile - unica fattura mensile per tutti gli edifici comunali, ad esclusione dei bagni mercato (A7) che dovranno avere una propria fatturazione in quanto soggetti a "reverse-charge";
- per il servizio semestrale/annuale - unica fatturazione semestrale per tutti gli edifici (ad esclusione dei bagni mercato (A7) che dovranno avere una propria fatturazione in quanto soggetti a "reverse-charge");

In caso di irregolarità delle prestazioni, di fattura irregolare, o di DURC irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'amministrazione.

Non saranno riconosciute prestazioni aggiuntive se non espressamente autorizzate dal Comune e concordate con il responsabile di servizio competente.

In fase di liquidazione delle fatture saranno detratti, oltre a quanto previsto dall'art. 8 del capitolato, gli importi relativi ad eventuali sanzioni pecuniarie applicate per inadempimento a norme di legge o del capitolato stesso. In caso di ritardato pagamento il saggio di interessi è determinato secondo quanto previsto dal D.lgs. 231/2002, come modificato dal D.lgs. 192/2012.

L'appaltatore si impegna a rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 19 - RESPONSABILITÀ DELLA COOPERATIVA E ASSICURAZIONI

La Cooperativa è responsabile dei danni arrecati agli immobili e agli arredi, attrezzature ed impianti di ogni tipo, causati dal proprio personale durante la presenza negli uffici, nonché dei danni causati a terzi, che dovessero verificarsi in dipendenza dell'appalto, qualunque sia la natura o la causa.

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Cooperativa deve costituire e consegnare, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio e al massimo al momento della firma della convenzione, una polizza assicurativa che preveda la copertura dei rischi indicati al comma precedente, e dei rischi relativi alla responsabilità civile per danni a persone o cose nel corso dell'esecuzione¹⁷



del servizio, con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00=. La copertura assicurativa decorre dalla data di avvio del servizio e cessa solo a seguito del certificato di regolare esecuzione rilasciato dalla stazione appaltante. La polizza deve essere conforme a quanto previsto dal citato art. 103 del D.lgs. 50/2016 e secondo gli schemi tipo approvati con D.M. 31/2018.

La copertura assicurativa deve essere estesa, oltre che al personale impegnato nei lavori, anche al personale comunale, ad utenti ed a terzi estranei. La Cooperativa può dimostrare l'esistenza di una polizza già attiva per i medesimi rischi e caratteristiche, purché con esplicita appendice la polizza preveda anche il servizio svolto per conto del Comune di Cesate e che non vi siano limiti al numero di sinistri, né limiti del massimale annuo per danni. Il Comune può verificare il regolare pagamento dei relativi premi.

ART. 20 - VERIFICA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Le prestazioni devono essere eseguite a regola d'arte, secondo quanto previsto dal presente capitolato e dalle schede allegate.

Il Comune si riserva ampia e insindacabile facoltà, senza che la Cooperativa possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'aggiudicatario di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato. Qualora dal controllo qualitativo e/o quantitativo il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato o alla convenzione, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano l'aggiudicatario dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti la convenzione.

La verifica dell'esecuzione può essere svolta anche in collaborazione con gli uffici direttamente interessati alle strutture oggetto degli interventi di pulizia.

In particolare potranno essere svolte rilevazioni a campione, per verificare che i lavori previsti dal capitolato, integrati da quelli ulteriormente indicati in sede di offerta tecnica, siano eseguiti nei tempi e modi prescritti. In caso di segnalazione tempestiva ed analitica di inadempienze od irregolarità, le stesse dovranno essere contestate alla Cooperativa, entro un massimo di 5 giorni lavorativi, e formare oggetto di apposito verbale di contestazione trasmesso alla Cooperativa stessa.

ART. 21 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

La Cooperativa, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento, del presente capitolato e della convenzione. Ove non ottemperi a tali obblighi, è tenuta al pagamento di una penalità che, in rapporto alla gravità dell'inadempimento o della recidiva di ciascun episodio contestato è variabile da € 100,00= ad € 1.500,00=, con un massimo complessivo non superiore al 10% del valore netto contrattuale.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempimento, alla quale la Cooperativa avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione. Il provvedimento è assunto dal Responsabile del servizio competente.

Si procede al recupero delle penalità da parte del Comune mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento.

L'applicazione della penale di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

ART. 22 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Oltre ai casi previsti dalla legge, il Comune ha facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo ogni rivalsa per danni, applicazione delle penali previste dal capitolato e



facoltà di affidare il servizio a terzi in danno alla Cooperativa, anche nei seguenti casi:

- a) gravi o ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali o alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
- b) inosservanza da parte della Cooperativa di uno o più impegni assunti verso il Comune;
- c) inosservanza degli obblighi concernenti il personale, in materia di lavoro e di sicurezza;
- d) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- e) abbandono dell'appalto salvo che per causa di forza maggiore;
- f) ripetute contravvenzioni;
- g) contegno abituale scorretto verso il pubblico da parte della Cooperativa o del personale adibito al servizio;
- h) l'appaltatore si renda colpevole di frode;
- i) quando la Cooperativa ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti il presente capitolato;
- j) subappalto non autorizzato e/o subappalto totale del servizio;
- k) nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigenza dello stesso, il servizio oggetto del presente capitolato sia reso disponibile in una convenzione di cui all'art.26 della L.488/1999 stipulata da CONSIP o risulti altra convenzione attiva in piattaforme regionali, a condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione e il contraente non intenda adeguarsi ai predetti corrispettivi più favorevoli;
- l) ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai termini dell'art.1453 del Codice civile;

Nelle ipotesi sopra indicate il Comune non compenserà le prestazioni non eseguite ovvero non esattamente eseguite, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

La risoluzione sarà comunicata alla Cooperativa mediante Posta Elettronica Certificata.

La Cooperativa dovrà comunque garantire la continuità dei servizi sino alla consegna dei servizi alla nuova Cooperativa individuata dall'amministrazione.

ART. 23 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità con quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105 comma 3 del Codice, ed in particolare le commesse date dalla Cooperativa appaltatrice ad altre imprese per la fornitura di materiali o di mezzi meccanici.

Il contratto non potrà essere ceduto a terzi, anche in caso di cessazione dell'attività da parte della Cooperativa aggiudicataria e di fallimento della stessa.

ART. 24 – GARANZIE

Per la partecipazione alla gara l'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria, prestata nelle forme previste dal Codice, nella misura del 2% del valore stimato dell'appalto come meglio indicato nel bando di gara, salvo quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi assunti, prima della stipulazione della convenzione l'appaltatore deve prestare garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrat-



tuale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 103 del Codice, con validità per tutta la durata dell'appalto. La cauzione deve essere costituita nelle forme e modi previsti dall'art. 103 D.lgs. 50/2016 e dal D.M. 31/2018. In particolare la polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La Cooperativa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta. La cauzione sarà restituita solamente a fine dell'appalto, in particolare dopo la certificazione da parte del competente ufficio INPS dalla quale risulti che sono stati assolti dalla Cooperativa tutti gli obblighi relativi al rapporto di lavoro del personale impiegato per l'esecuzione del servizio appaltato.

ART. 25 - FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia la competenza è del Foro di Milano.

ART. 26 - SPESE

L'aggiudicatario è tenuto a presentarsi alla firma della convenzione, che sarà stipulata in forma pubblica amministrativa con modalità digitale e con l'intervento del segretario generale. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti la convenzione sono a carico dell'appaltatore.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di Cesate, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione; soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione; altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, se-



condo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia; legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale; ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto. In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione della convenzione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipulazione della convenzione a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare alla convenzione. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, a seguito della stipula del convenzione, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI** per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Cesate. Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Cesate, via Don Oreste Moretti 10 – 20020 Cesate (MI).

ART. 28 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia.